

«Dare soldi ai nemici del crocifisso è solo una vecchia 'comunistata'»

Il consigliere regionale Bartolini (Pdl) darà battaglia in Regione

di **MATTEO ZANICHELLI**

UNA 'COMUNISTATA'. Con questo slang di marchio romagnolo, **Luca Bartolini**, consigliere regionale del Pdl, definisce "Le giornate della laicità" che si svolgeranno a Reggio dal 15 al 17 aprile.

Il consigliere denuncerà, assieme al collega Aimi, in un'interrogazione alla Regione Emilia Romagna, il comportamento della giunta regionale, 'rea' di «aver finanziato un evento di chiaro taglio anticlericale e di aver invece negato il contributo economico al festival francescano», svoltosi sempre a Reggio nell'ottobre scorso, presenti migliaia di reggiani nel centro della città.

Bartolini, cosa è successo?

«So che la Regione non ha potuto sponsorizzare i francescani a causa di tagli e riduzioni (all'inizio dovevano essere 5000 euro, poi sono diventati 4000, infine nemmeno un centesimo, ndr). Anche se fa sorridere che una giunta regionale non abbia qualche migliaio

di euro per l'iniziativa dei Cappuccini che ospita migliaia di giovani e studenti e poi è pronta a dar soldi per finanziare un evento alquanto discutibile».

In che senso?

«Beh, quando nel programma ci sono seminari che parlano di 'senza Dio', 'dottrina cattolica compatibile con la democrazia?' e "Cattolici o clericali" e la Regione dà non solo il patrocinio, ma addirittura il contributo, significa che è stata fatta una evidente scelta politica anticlericale».

Il convegno conclusivo si intitola "senza crocifisso l'Italia sarebbe migliore".

Giuseppe Pagani, consigliere regionale reggiano l'ha definito un atteggiamento fondamentalista. Lei è d'accordo?

TONI DURI

«Scelta vergognosa Anche l'Europa riconosce la dignità della Croce»

«Certo che si tratta di fondamentalismo. Non solo. E' una cosa vergognosa, quando anche a livello europeo viene riconosciuta la dignità della croce.

Non so come il collega Pagani possa stare in una maggioranza del

genere, che utilizza un'istituzione per schierarsi a favore di un convegno anticlericale».

Quindi anche Errani sposa atteggiamenti fondamentalisti?

«Certo, c'è anche il marchio della giunta nell'iniziativa».

C'è una spaccatura tra cattolici e laici nel Pd?

«Sì, e chi credeva di poter cambiare i comunisti, oggi rimane deluso. Nel Pd c'è ancora arretratezza culturale, la voglia di tornare ai vecchi tempi. Una certa continuità col Pci».

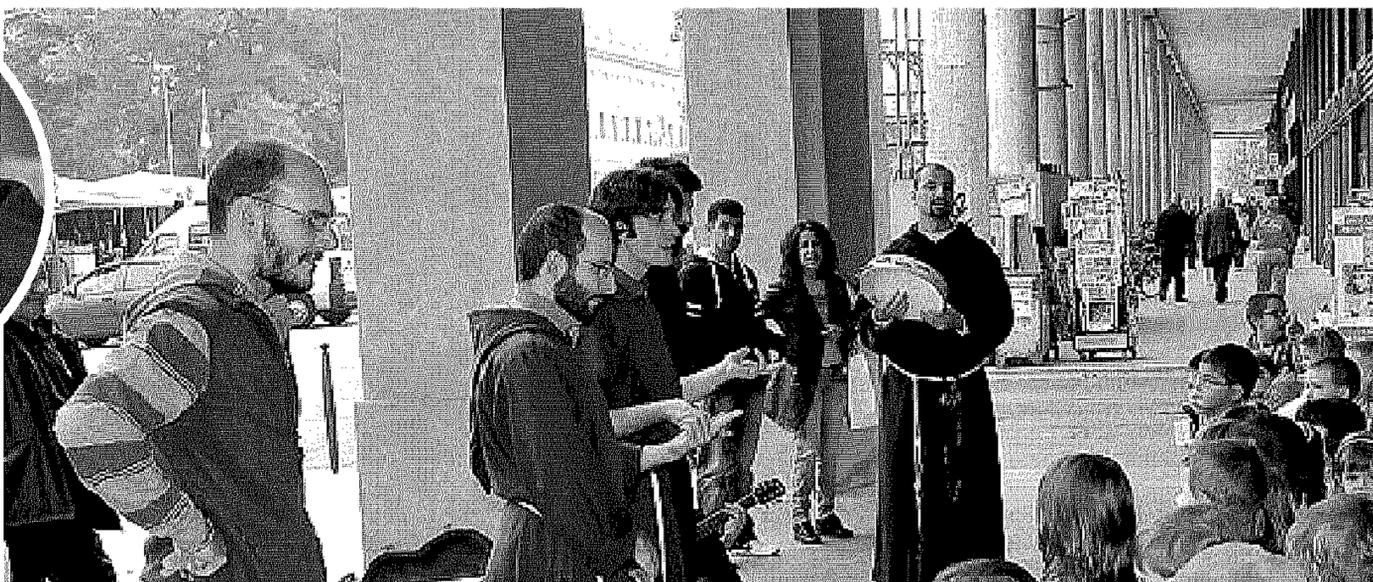
Lei parteciperà alle Giornate laiche?

«No, non ci tengo proprio. Vado ad ascoltare cose che mi interessano non certe 'comunistate' di vecchio stampo».



INDIGNATO

Il consigliere romagnolo **Luca Bartolini**: «Mi chiedo cosa ci faccia il cattolico Pagani in un partito che appoggia queste scelte»



CATTOLICI E LAICI NEL PD

La cattolica Caselli annuncia invece di partecipare per portare la sua diversa sensibilità. Pierfederici (Pd): «Occasione utile per discutere di tempi importanti»

DIFFERENZE

Il consigliere regionale Bartolini annuncia invece un'interrogazione: «Per i francescani non c'erano fondi. Per gli anticlericali invece li hanno trovati»